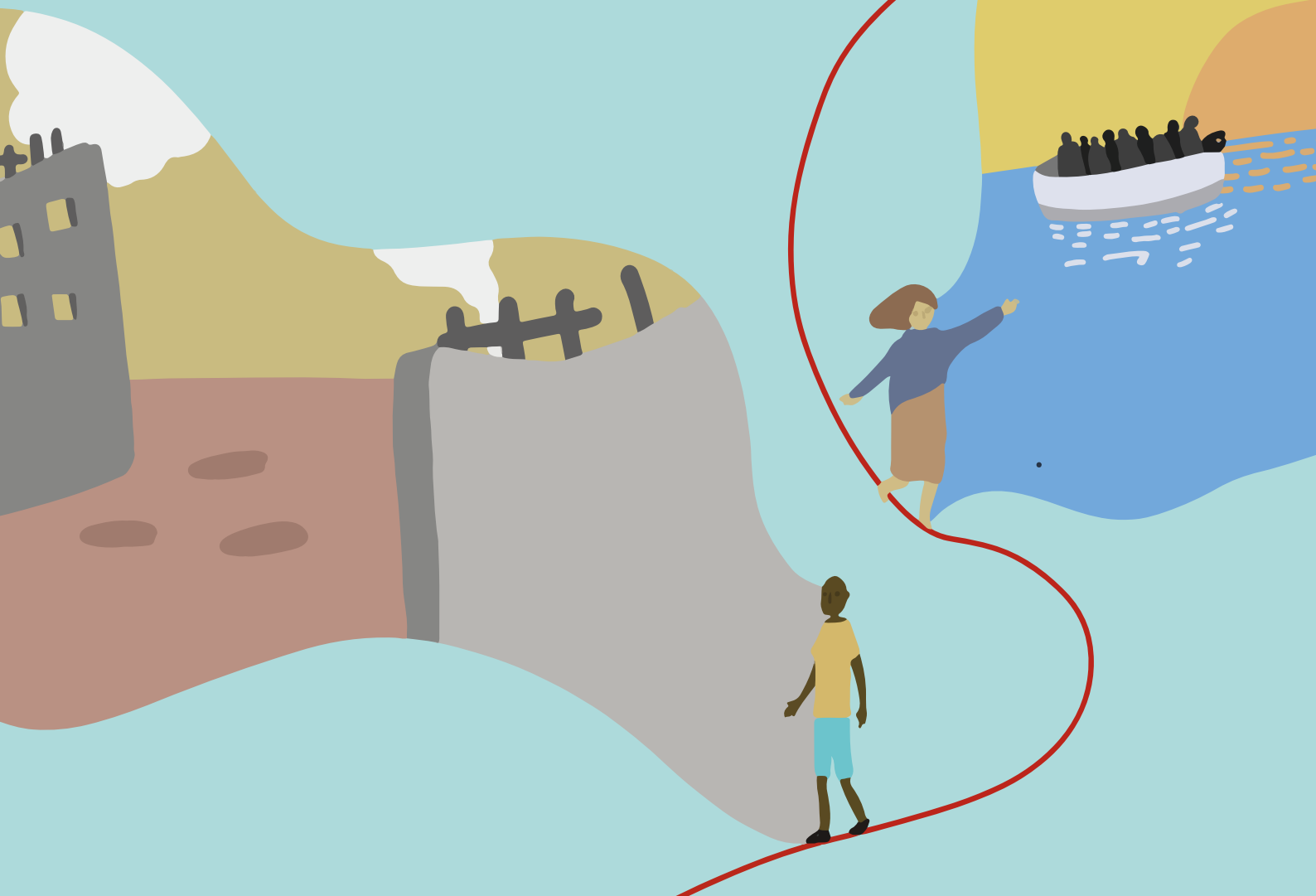


Concorso fotografico internazionale

MIGRAZIONI: UNA MOLTEPLICITA' DI ESPERIENZE

Racconti e sguardi:

*di chi migra,
di chi è emigrato,
di chi fugge da una realtà disumana,
di chi cerca migliori condizioni di vita,
di chi accoglie e tenta di rendersi utile,
di chi osserva con umana sensibilità,
di chi ha paura.*



Concorso fotografico internazionale

MIGRAZIONI: UNA MOLTEPLICITA' DI ESPERIENZE

MODALITÀ DI INVIO E ADESIONE

Le immagini devono pervenire in formato JPEG delle dimensioni di pixel 1920 nel lato più lungo, con risoluzione a 300 dpi esclusivamente a:
spazio23fotografia@gmail.com
e contemporaneamente a
info@algebar.org

L'iscrizione è gratuita.

**Termine ultimo per
il ricevimento delle immagini:
15 Marzo 2019**

GIURIA

Renato Carpi

Presidente di ALGEBAR

Piera Cavalieri

responsabile di Spazio 23 - fotografia contemporanea - e fotografa

Andrea Torre

Direttore del Centro Studi Medi

Alberto Terrile

Docente di Fotografia dell'Accademia Ligustica di Belle arti

Serena Bertolucci

Direttrice del Museo di Palazzo Reale

**La votazione espressa dalla
giuria è insindacabile
e inappellabile.**

La stampa dei portfolio selezionati o della foto singola, supporti o cornici e spedizioni sono a carico degli autori.

Utilizzo delle immagini

Le fotografie selezionate rimarranno di esclusiva proprietà dell'autore che autorizza i promotori a utilizzarle, riprodurle e pubblicarle con qualsiasi mezzo a titolo gratuito (escluso utilizzi a fini commerciali) e senza limiti di tempo.

Muoversi sulla superficie terrestre in tutte le direzioni è uno dei caratteri più importanti che distinguono la specie umana dalle altre specie animali.

L'umanità si è messa in movimento fin dalle sue origini, lasciando tracce di sé anche nei luoghi più ostili alla sua sopravvivenza.

La specie umana si è quindi rivelata come dotata di un' incontenibile curiosità e, al contempo, di una straordinaria capacità di adattamento alle più diverse condizioni ambientali.

Si può affermare che l'attitudine al movimento, in altre parole il fenomeno migratorio, pervasivo, omnidirezionale, sia forse quello che in assoluto esprime - più di ogni altro - la condizione umana, l'"umanità".

Oggi, dopo millenni di storia dell'"uomo", dopo la creazione di grandi organizzazioni umane e l'articolazione del mondo in una molteplicità di Stati, possiamo dire che il fenomeno migratorio è diventato anche una sorta di significativa cartina al tornasole, uno strumento di misura del grado di civiltà di una società umana.

Uno dei fenomeni più carichi di umanità sta suscitando in gran parte del mondo preoccupanti processi di imbarbarimento e di disumanizzazione.

Sembra che, questo fenomeno, in particolare in Europa e in tutto l'Occidente, ma - forse - non solo, stia determinando una preoccupante fase involutiva segnata da pericolose spinte egoistiche e disgregative, che - facendo leva e alimentando il sentimento della paura - diffondono comportamenti di ostilità crescente nei confronti di tutte le diversità.

I sentimenti della solidarietà e della pietà umana, anche nei confronti delle creature più indifese, i bambini, vengono socialmente derisi ed emarginati, sembrano crearsi le premesse, i segni di una nuova mostruosa socialità.

E' su questa perdita del senso dell'umano che vorremmo soffermarci, proponendo un concorso fotografico che abbia come finalità quella di raccogliere immagini che siano racconti e sguardi sull'esperienza della migrazione.

In ultimo il concorso vuole essere anche un'occasione di riflessione su come le persone vivono il fenomeno migratorio, sulle paure che questo fenomeno suscita, sulle difficoltà che si manifestano nei processi di inclusione degli immigrati, per l'esistenza di problemi sociali rilevanti che creano, nelle popolazioni dei paesi ospitanti, legittime preoccupazioni per il loro lavoro, per il loro futuro.

FINALITÀ

Il concorso prevede la realizzazione finale di una mostra presso il Palazzo Reale di Genova e l'esposizione online delle opere selezionate sul sito della galleria Spazio23 - fotografia contemporanea, di Algebar, del Centro Studi Medi. La selezione delle opere premiate avverrà entro la fine del mese di Marzo. I criteri di selezione privilegeranno la ricerca, l'innovazione e la coerenza tematica.

PARTECIPAZIONE

Il premio è aperto ad artisti professionisti, emergenti, appassionati, studenti. Le opere inviate potranno consistere in:

1) un portfolio composto da un minimo di 4 a un massimo di 10 fotografie, tematicamente coerenti, con un titolo complessivo dell'opera e una breve descrizione.

Oppure

2) una foto singola con titolo e breve descrizione

Gradita ma facoltativa una biografia dell'autore.